



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Ipssar Enrico Mattei

Vieste - Gargano - Italy



Scuola Polo per la Puglia
Erasmus+

Prot. n. 6905/C16a

Vieste lì 12.10.2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

**ATTI
ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - ✓ Necessità di ridurre le difficoltà di comprensione dei testi ed attenzione per l'analisi matematica;
 - ✓ Acquisizione di maggiori competenze nei saperi di base;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - ✓ incrementare i percorsi di alternanza scuola-lavoro;
 - ✓ sensibilizzare a percorsi di cittadinanza attiva;
 - ✓ pianificare attività formative con la componente alunni e genitori;
 - ✓ coinvolgere le componenti aziende, enti e genitori per percorsi di formazione condivisi;

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- ✓ innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili d'apprendimento;
- ✓ contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali nel percorso educativo - formativo;
- ✓ prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- ✓ educare alla cittadinanza attiva;
- ✓ realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- ✓ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2;
- ✓ attuare l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- ✓ attuare percorsi di flessibilità secondo le quote stabilite per legge;
- ✓ definire un sistema di orientamento;

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità¹:

- ✓ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- ✓ sviluppare comportamenti idonei alla nascita di una cittadinanza attiva;
- ✓ potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ incrementare l'alternanza scuola-lavoro;
- ✓ sviluppare le competenze digitali degli alunni;
- ✓ individuare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

–per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- ✓ occorre aumentare il numero della dotazione LIM,tablet e laptop;
- ✓ migliorare la propria rete di connessione;
- ✓ aumentare l'attrezzatura dei laboratori tecnici;
- ✓ potenziare i laboratori informatici;

–per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

ORGANICO DOCENTI A.S. 2015/2016

13/A Chimica

Gimma Domenico ore 12

17/A - D-Ec.- Az.

Della Malva Nicola N. ore 18

Fiorillo S. ore 18

Triggiani ore 14

19/A Diritto

Di Vieste S. ore 14

Dicandia ore 18

Doria ore 12

DI MILO ore 6

29/A Scienze Motorie

Ragno L. ore 18

Rubino Giovanni ore 18

Cocumazzi Rosario ore 14

Da assegnare ore 8

36/A (fil, psic)-38/A (Fisica)-39/A (Geografia)

A036 Tec. Comun.ne ore 4

Rinaldi Tommaso ore 16

Sgarro Enrico ore 8

47/A Matematica

Carpano V. ore 21

Spalatro D. ore 18

Vergura M.A. ore 18

Giuffreda Annaluce ore 12

Carrara ore 18

50/A Italiano-Storia

Carriero L. ore 18

Cavaliere A. (Pecorelli) ore 18

Clemente G. ore 18

Falcone ore 18

Giarrizzo ore 18

Esposito ore 18

Lucatelli ore 18

Ragno D. ore 18

Russo ore 20

57/A Alimentazione

Clemente F. ore 18
Melchiorre ore 18
Solitro ore 18
Soccio A. ore 17

60/A Scienze della terra

Frascolla B. ore 18
De Feo ore 10

246/A Lingua e civiltà francese

VAIRA ore 21
NOTARANGELO ore 18
RAGNI P. ore 3

346/A Lingua e civiltà inglese

Ferrarelli P. ore 18
Maiorano ore 18
Rollo M. ore 18
Maggiore Luigi ore 9
Franco Rita ore 7
Da assegnare ore 9

546/A Lingua e civiltà tedesca

SIENA ore 18
LOMBARDI DAMIANA ore 12
Camporeale ore 4
Paglia Michela ore 6

500/C Laboratorio di Cucina

AZZARONE ore 20
Di Vieste M. ore 18
Nanni M. ore 18
Ruggieri ore 17
CASTRIOTTA ore 18
VESCERA N. ore 18
TROIA ore 18

510/C Laboratorio di Sala

GALLO ore 18
LOPRIORE ore 18
CONSOLETTI ore 19
CALDERISI M. ore 20
LAPROCINA ore 20
GRANATIERI M. ore 7

520/C Laboratorio di Ricevimento

Calderisi A. ore 18

Tatalo P. ore 19

Augelli G. ore 4

Maggiore Giacinto ore 4

Religione

Romano V. ore 18.

Vescera T. ore 11

ORGANICO DOCENTI DI SOSTEGNO A.S. 2015/2016

Corso AREA AD03 ORE 18

Di Brita AREA AD02 ORE 18

Dirodi AREA AD01 ORE 18

Ragno G. AREA AD02 ORE 18

La Torretta AREA AD02 ORE 18

Panizio AREA AD02 ORE 18

Piemontese AREA AD04 ORE 9

Prudente AREA AD04 ORE 18

Fasani AREA AD03 ORE 18

Iadarola AREA AD03 ORE 18

Starace AREA AD03 ORE 18

ORGANICO POTENZIATO A.S. 2015/2016

–per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità:

Priorità 1 *Campo di potenziamento n.1 lettera “l” potenziamento inclusione scolastica- insegnante di sostegno;*

Priorità 2 *Campo di potenziamento n.5 lettera “d” valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace- insegnante di religione;*

Priorità 3 *Campo di potenziamento n.7 lettera “o” incremento dell’alternanza scuola-lavoro- insegnante tecnico pratico ITP;*

Priorità 4 *Campo di potenziamento n.1 lettera “l” prevenzione e contrasto della dispersione scolastica- insegnante di lettere;*

Priorità 5 *Campo di potenziamento n.7 lettera “i” potenziamento delle attività di laboratorio- insegnante tecnico pratico ITP;*

Priorità 6 *Campo di potenziamento n.5 lettera “e” sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità- insegnante di discipline economiche-giuridiche;*

Priorità 7 *Campo di potenziamento n.2 lettera “a” potenziamento competenze linguistiche- insegnante di lingua inglese;*

Priorità 8 *Campo di potenziamento n.7 lettera “h” sviluppo delle competenze digitali degli studenti- insegnante di informatica;*

–per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

ELENCO PERSONALE ATA IN SERVIZIO		
A.S. 2015/16		
SILVESTRIS	MICHELE	D.S.G.A.
BONFITTO	CINZIA	A/A
CAMPANIELLO	MARIA CELESTE	A/A
COLAVINCENZO	PLEBINA	A/A
DEL GIUDICE	GINA	A/A
LA TORRE	NICOLA	A/A
PAGANO	MICHELINA	A/A
PISCOPO	ANTONIO	A/A
CALVO	ANNA MARIA	A/T
CELLAMARE	MICHELE PIO	A/T
LA TORRE	LEONARDO	A/T Aut.
MODULA	LUIGI BIAGIO	A/T
PIGNATIELLO	VALLEVERDE	A/T
RUGGIERI	MAURO	A/T
TOTARO	LUIGI	A/T
TROTTA	ANNA	A/T
TROTTA	DOMENICO	A/T
CILIBERTI	DONATO	Cuoco
COCCIA	MICHELE PIO	Cuoco
PECORELLI	GIANNANGELO '67	Cuoco
PELLEGRINO	PASQUALE	Cuoco
PRENCIPE	MICHELE	Infer.
D'AVOLIO	MARIA GRAZIA	Guardar.
DI GREGORIO	CARLA	Guardar.
SILVESTRI	LEONARDA	Guardar.
ASSIERI	ANNA RITA	C/S
CALABRESE	ANNA	C/S
CANNATA	LIBERA MARIA	C/S
CATANESE	CAROLINA	C/S
CHIONCHIO	NICOLETTA	C/S
CIUFFREDA	ANGELO	C/S
D'APRILE	FRANCA	C/S
d'ERRICO	LUCA	C/S
D'ONOFRIO	DOMENICO	C/S
DELLA MALVA	LIBERA	C/S

DELLI MUTI	MICHELE	C/S
DI PIETRO	VINCENZA (Matern)	C/S
FERRI	BARBARA	C/S
GABRIELE	CARLO	C/S
GERMINELLI	MICHELINA	C/S
GUERRA	MARIA GIOVANNA	C/S
GUERRA	FILOMENA	C/S
GUERRA	ORAZIO	C/S
INNANGI	VINCENZO	C/S
LA MARCA	DOMENICO	C/S
MAFROLLA	AMEDEO	C/S
MINGIRULLO	COSTANZA	C/S
MURGO	LIBERA MARIA	C/S
NOVEMBRINO	GIUSEPPE MATTEO	C/S
PELLECCHIA	VINCENZA	C/S
PRENCIPE	LEONARDO	C/S
PRENCIPE	PASQUALE	C/S
QUITADAMO	LUIGI	C/S
QUITADAMO	RAFFAELE	C/S
RICCI	NUNZIO	C/S
RIGNANESE	GIOVANNI	C/S
RIGNANESE	MATTEO	C/S
SANTORO	MARIA	C/S
SANCILLO	MICHELE	C/S
SIMONE	DOMENICO	C/S
SIMONE	MICHELE	C/S
SOLITRO	ANTONIO	C/S
TATALO	MARIA GIACINTA	C/S
TROTTA	LUIGI ANTONIO	C/S
N. 1 DSGA		
N. 7 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
N. 9 ASSISTENTI TECNICI		
N. 4 CUOCHI		
N. 3 GUARDAROBIERI		
N. 1 INFERMIERE		
N. 39 COLLABORATORI SCOLASTICI		
TOTALI ATA N. 64 DIPENDENTI		

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

- ✓ corso per la conoscenza di pratiche per il primo soccorso in collaborazione con **ASL** di territorio e associazioni abilitate alla formazione del primo soccorso;
- ✓ corso di formazione online per docenti sul tema: “La classe capovolta”;

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

- ✓ Incontri-seminari sui temi della violenza in collaborazione con assistenti sociali, psicologi ed enti/associazioni territoriali;

➤ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- ✓ Corso di lingua italiana per alunni stranieri dal titolo: “Imparare l’Italiano per imparare” di n. 40 ore inseriti nella progettualità C.R.I.T.;
- ✓ Corso di lingua italiana per adulti stranieri di n. 40 ore dal titolo “L’incomunicabilità rende stranieri” inseriti nella progettualità C.R.I.T.;
- ✓ Certificazioni linguistiche;
- ✓ Certificazioni informatiche;
- ✓ Progetti “ponte” con la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado;
- ✓ Olimpiadi del sapere;
- ✓ Partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali di settore;
- ✓ Progetto teatrale e musicale (“Il Presepe vivente”);
- ✓ Progetto accoglienza;

➤ **commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro*):

I percorsi di alternanza si inseriscono pienamente nello spirito educativo secondo il quale l’impresa è un luogo di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio.

Esso è un percorso formativo che:

- ✓ potenzia l’autonomia scolastica;
- ✓ qualifica l’offerta formativa;

- ✓ esalta la flessibilità;
- ✓ risponde ai bisogni diversi degli alunni;
- ✓ agisce per contrastare la dispersione scolastica;
- ✓ potenzia le competenze tecniche e pratiche di laboratorio.

L'Ipssar "E. Mattei" lo realizza con aziende territoriali, nazionali ed internazionali secondo la quota orario stabilita dalla vigente legge n.107 del 13.07.2015;

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Per il Piano nazionale "Scuola digitale" l'Istituto partecipa in qualità di capofila e soggetto ospitante il laboratorio territoriale così come previsto dall'Avviso Miur prot. N. 10740-15 ;

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*)²:

- ✓ **Tutte le aree** sono impegnate in un **corso di formazione** intorno a nuove metodologie didattiche e acquisizione di competenze digitali (La classe capovolta);
- ✓ Corso di formazione sui temi della valutazione;
- ✓ Corso di formazione sul tema della relazione e gestione del gruppo classe;
- ✓ Corsi di autoformazione;

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Educazione alla legalità;
- Educazione alla solidarietà;
- Educazione alla tolleranza, alla diversità, all'integrazione;
- Educazione alla cooperazione;
- Educazione alimentare;
- Educazione alla salvaguardia ambientale.

PIANO DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'IPSSAR "Enrico Mattei" vanta una consolidata tradizione di programmazione e progettazione didattica. Punti di riferimento sono i programmi ministeriali ma anche le esigenze e le aspettative dell'utenza, oltre alla conoscenza del territorio e delle sue peculiarità. Per questi motivi non viene solo

indicato che “cosa” insegnare, ma anche “perché” e “come”, cioè con quali metodi, in linea con gli **assi culturali** (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) che costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento, cioè di contenitori all’interno dei quali si collocano e si raccordano le conoscenze, le abilità e le competenze del processo di apprendimento.

Il piano di lavoro, infatti, richiama dapprima le finalità formative ed educative, anche di ciascuna disciplina, in secondo luogo che cosa ci si aspetta che “sappiano”, “sappiano essere” e “sappiano fare” gli studenti alla fine di un percorso di studi.

Finalità ed obiettivi generali

L’offerta formativa dell’IPSSAR “Enrico Mattei” si ispira ai principi della Costituzione Italiana e, in quanto scuola pubblica e statale, nell’erogazione dei servizi scolastici garantisce:

- ↳ libertà di insegnamento
- ↳ uguaglianza
- ↳ pari dignità
- ↳ obiettività
- ↳ imparzialità
- ↳ integrazione
- ↳ diffusione dell’intercultura
- ↳ promozione umana, culturale, civile e sociale
- ↳ trasparenza e semplificazione delle procedure
- ↳ efficienza, efficacia e flessibilità dell’attività didattica
- ↳ allo scopo di applicare pienamente il “diritto allo studio” degli studenti.

Protagonisti dell’offerta formativa sono tutte le componenti dell’Istituto, ciascuna nella propria abilità. Il rispetto della personalità, competenza, abilità e conoscenza degli studenti è volto a favorire la mobilità sociale promuovendo una costruttiva interazione con il mondo del lavoro.

L’IPSSAR “Enrico Mattei” si propone, infatti, di innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico e di articolare la progettazione nel rispetto dell’identità dell’Istituto e delle attese dell’utenza e del territorio, al fine di permettere:

- ↳ agli studenti uno sviluppo armonico del livello cognitivo e socio-affettivo,
- ↳ al territorio un miglioramento sociale ed economico.

Nello specifico l’offerta formativa esplicita e consegue le seguenti **finalità**:

- **Sapere:** preparazione culturale e tecnico-professionale; acquisizione di competenze culturali, comunicative e relazionali.

- **Saper essere:** formazione e valorizzazione degli studenti nel percorso di crescita personale ed intellettuale; educazione alla democrazia, alla responsabilità, alla interculturalità, alla mondialità ed al rispetto della diversità; educazione alla salute e rispetto dell'ambiente.
- **Saper fare:** educazione all'autonomia progettuale ed operativa; uso delle tecnologie telematiche.

Le finalità pedagogiche sono sviluppate nei piani didattici dipartimentali per determinare obiettivi e prove comuni, e nelle programmazioni dei Consigli di classe, per individuare specifici obiettivi pedagogici, modalità di comportamento e di applicazione delle indicazioni didattiche e valutative del Collegio dei docenti. Sono attuate strategie diversificate per singoli e per gruppi classe, mentre il coinvolgimento delle famiglie nell'attività didattica è costante e, se necessario, ricorrendo anche a Consigli di classe aperti a tutti i genitori ed agli studenti. Per le attività educative individuali sono previsti momenti di confronto tra genitori e singoli docenti.

L'attività didattica è lo strumento privilegiato per la valorizzazione dello studente attraverso lo sviluppo delle sue abilità, competenze, conoscenze, capacità. In merito ai contenuti essa individua il proprio campo d'azione all'interno dei programmi dei rispettivi indirizzi. Il quadro di riferimento è quello disciplinare, con particolare attenzione ai raccordi multidisciplinari ed interdisciplinari.

La metodologia si articola in lezioni frontali ed attività laboratoriali a forte valenza partecipativa, utilizzando strumenti tecnologici e multimediali.

La valutazione, sia del percorso degli studenti che delle attività della scuola, è effettuata attraverso il confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei docenti. La valutazione è orientata ad una responsabilizzazione dello studente che ha diritto ad una comunicazione chiara e motivata del profitto, mentre i genitori sono informati dell'andamento complessivo negli incontri quadrimestrali con i docenti, con la scheda di rilevazione periodica, con la pagella del primo quadrimestre, con l'utilizzo del registro elettronico per la dematerializzazione degli atti, con eventuali comunicazioni scritte e tramite i colloqui su richiesta con i singoli docenti.

Il recupero, nell'ambito delle attività integrative degli studenti, è attività ordinaria dell'offerta formativa ed è **collocato sotto forma potenziata a partire dal 15 al 20 febbraio 2016.**

L'alternanza scuola-lavoro è centrata sullo stage aziendale, su appositi progetti con istituzioni esterne, sulle visite in aziende scelte appositamente al fine di permettere agli studenti di consolidare le abilità nel lavoro autonomo e di gruppo, nella progettualità e nella comunicazione, acquisendo maggiore comprensione della realtà economica e lavorativa.

Le attività integrative per incrementare e soddisfare la differenziazione degli interessi con certificazione del credito formativo sono avviate in presenza di almeno 10 studenti iscritti e frequentanti; per ottenere la certificazione lo studente deve partecipare per non meno dell'80 % delle ore programmate ad almeno 2 (due) attività proposte.

L'assolvimento dell'obbligo scolastico crea le condizioni perché tutti gli studenti possano scoprire la propria vocazione, sia nel campo dell'istruzione che in quello professionale.

All'inizio dell'anno scolastico ogni Consiglio di Classe, sulla base della **programmazione didattica** stabilita dal Collegio dei docenti, organizzata nei piani didattici dipartimentali ed esplicitata dal POF, elabora il **programma di lavoro** allo scopo di impostare ed organizzare in modo razionale e coerente la specifica attività didattica della classe.

Tenendo conto della situazione della classe, il programma

- ↳ definisce le finalità e gli obiettivi formativi, educativi e disciplinari;
- ↳ seleziona ed organizza i contenuti;
- ↳ elabora i metodi e pianifica gli strumenti di lavoro;
- ↳ stabilisce le verifiche e le valutazioni.

Sul piano educativo *gli studenti dovranno acquisire*

- attenzione alle regole della convivenza civile;
- stima di se stessi e degli altri componenti della comunità scolastica;
- considerazione per i beni personali e della comunità;
- rispetto di orari, regolamento, adempimenti formali;
- capacità solidaristica e di relazione e di cooperazione
- senso di appartenenza.

Sul piano formativo *gli studenti dovranno acquisire*

- una più che sufficiente cultura di base (linguistica, teorico-scientifica, storico sociale);
- competenze specialistiche;
- capacità di comunicazione;
- attenzione ai fenomeni sociali (professioni, evoluzione e mobilità del lavoro, ecc).

Obiettivi Formativi

Prima ancora di formare l'operatore del settore turistico, l'Istituto ha a cuore la formazione dell'uomo e del cittadino.

Le scelte educative si sostanziano nei seguenti obiettivi:

1. Educazione alla legalità

Gli studenti sono educati a rispettare:

- le regole della convivenza civile;

- se stessi e gli altri;
- i beni personali e quelli della collettività, risarcendone gli eventuali danni;
- gli orari, il regolamento interno che individua i comportamenti generali da tenere e i divieti o le regole da rispettare (DPR 235/07), gli adempimenti formali.
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98)
- Macro doveri comportamentali.

Tutti questi obiettivi sono ricercati attraverso attività sportive, ludiche, di confronto sociale, didattiche, partecipazione attiva negli Organi Collegiali scolastici, provinciali e convittuali.

2. Educazione alla solidarietà

Gli alunni sono educati ai grandi temi della solidarietà mondiale attraverso la partecipazione attiva a tutte le forme di collaborazione interne ed esterne che l'Istituto mette in atto: assistenza agli anziani, partecipazione ad iniziative nazionali, telefono azzurro, adozione a distanza, AIRC, AIDO, Angeli H, ecc.).

3. Educazione alla tolleranza, alla diversità e all'integrazione

L'intento del nostro Istituto è quello di offrire una valida e concreta risposta all'esigenza di integrazione scolastica di alunni diversamente abili e di quelli in situazione di disagio (BES).

Non si può parlare in modo efficace e fattivo di "integrazione" se non si tiene conto di ciò che costituisce la base da cui l'integrazione scolastica riceve costante sostegno: la comunità scolastica.

Per favorire tale integrazione vi è una Funzione strumentale specifica ed un gruppo di docenti, nelle varie aree, esperti nella gestione dei DSA.

4. Educazione alla cooperazione

Gli alunni in classe, in laboratorio, in Convitto, apprendono il lavoro di gruppo.

La valutazione finale delle attività è attribuita all'intera squadra che ha operato senza trascurare il valore e la dignità del singolo.

5. Educazione alimentare

Gli alunni verranno introdotti a comprendere i meccanismi che stanno alla base di una sana alimentazione, nel contempo saranno invitati a valorizzare i piatti tipici del territorio e tutti gli elementi che sono alla base di un menù equilibrato e salutare. Gli stessi verranno introdotti all'importante valutazione che un cibo sano è elemento di salute e crescita culturale.

6. Educazione alla salvaguardia ambientale

Gli alunni dovranno divenire cittadini consapevoli intorno alle scelte etiche sui consumi, negli stili di vita, nella mobilità, nel risparmio energetico, nella riduzione e differenziazione dei rifiuti e in genere nel rispetto dell'ambiente.

Strategie

- Adozione di un regolamento interno “le **Regole del Gioco**” che, oltre a pianificare il funzionamento di un'organizzazione complessa come quella scolastica, indica al cittadino futuro la necessità e il valore sociale del rispetto di norme e comportamenti.
- Realizzazione di quanto previsto nel Decreto del 18/12/2008 in merito alla ottimizzazione della qualità della Formazione professionale e dei servizi nel settore Turistico Alberghiero.
- Coinvolgimento attivo e responsabile nelle attività di Istituto.
- Tipizzazione dei comportamenti da avere a scuola, a cui collegare le sanzioni da infliggere.
- Definire un procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari
- Partecipazione attiva negli Organi Collegiali Scolastici. (nelle assemblee di classe, di Istituto e della Consulta del Convitto gli alunni sono educati al confronto democratico di idee e opinioni e alla responsabile discussione di tutto quanto concerne la comunità scolastica).

Obiettivi Cognitivi

- acquisire i contenuti essenziali e i linguaggi specifici delle singole discipline
- conoscere strutture, funzioni e relazioni presenti nella comunicazione linguistico-letteraria e in quella scientifico professionale
- comprendere messaggi espressi in codici diversi
- produrre comunicazioni semplici e comprensibili
- produrre testi di diversa tipologia
- lavorare in gruppo
- analizzare dati e stabilire relazioni
- elaborare le conoscenze acquisite
- selezionare tecniche e procedimenti adeguati nella soluzione di casi di natura professionale
- utilizzare i vari linguaggi appresi nella misura sufficiente a scambiare informazioni nell'esercizio della propria professione.

Obiettivi Didattici per i vari indirizzi

I e II anno –biennio comune

Il biennio comune mira a dotare gli alunni di una preparazione culturale di base sulla quale costruire una solida preparazione professionale.

In questi primi due anni l'attività pratica è marginale poiché la stessa ha solo lo scopo di orientare gli alunni alla scelta del settore in cui vogliono specializzarsi e conseguire la qualifica.

III e IV anno- secondo biennio

L'attività pratica si fa prevalente permettendo agli utenti di acquisire una maggiore professionalità e disinvoltura in contesti lavorativi in Italia e all'estero.

Per il terzo anno, l'Istituto accoglie la proposta della Regione per la gestione della qualifica professionale in regime di sussidiarietà.

V anno

Si richiede agli alunni maggior impegno di studio per il conseguimento di un Diploma che prevede l'acquisizione di abilità non più semplicemente esecutiva, ma imprenditoriale e di gestione delle imprese turistiche e della ristorazione.

FINALITA" DIDATTICO-DISCIPLINARI TRASVERSALI"

- Capacità di comprendere testi orali e scritti in modo coerente, completo e coeso;
 - Capacità di produzione e rielaborazione;
 - Capacità di porre e risolvere problemi;
 - Capacità di operare confronti con le lingue straniere studiate;
 - Capacità di utilizzare ed arricchire il lessico specifico;
 - Capacità di analisi;
 - Capacità di sintesi;
 - Capacità di operare sintesi e transcodificazioni.
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 12 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico
